



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAPS180008
LS G.SALVEMINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il Liceo Gaetano Salvemini è collocato in un contesto che può essere considerato favorevole, con un indice ESCS (si tratta dell'indice di background socio-economico-culturale ovvero il contesto familiare dal quale proviene lo studente) mediamente alto. Spesso entrambi i genitori degli alunni lavorano e hanno mediamente un discreto livello di istruzione; inoltre le famiglie presentano un reddito pro-capite tra i più alti della Campania. Le famiglie con difficoltà economiche sono poche e, comunque, è sempre garantita almeno una fonte di reddito. Questa circostanza, favorita dal tessuto economico della penisola sorrentina a forte vocazione turistica, è sicuramente un caso raro in Campania e nel Sud Italia e rappresenta un'opportunità per l'istituto che presenta un alto tasso di partecipazione alle attività curricolari ed extra-curricolari con contributo degli alunni e una bassa percentuale di richieste delle famiglie alla scuola di contributo economico per la partecipazione ad esse.

Una ulteriore opportunità è la volontà dei genitori di trasmettere lo stato socio-economico anche ai propri figli che si traduce in una continua ricerca di dialogo tra docenti e genitori. Purtroppo tale volontà non sempre si trasforma in una maggiore partecipazione agli organi collegiali.

VINCOLI

Il contesto socio-economico non pone particolari vincoli. La presenza di alunni stranieri è molto ridotta e buona ne risulta l'inclusione nelle classi e nelle attività educative.

Un vincolo geografico è dovuto al vasto territorio di provenienza degli alunni che frequentano l'istituto. Alcuni arrivano da lontane frazioni dei comuni di Vico Equense e Massa Lubrense. Questo rende a volte difficoltosa la loro partecipazione alle attività integrative. Il consiglio d'istituto ha sempre avuto la massima attenzione per queste difficoltà cercando di agevolare al massimo gli alunni che vengono da lontano; ne è esempio la formulazione dell'orario di inizio e fine delle lezioni, che tiene sempre conto dell'orario dei mezzi pubblici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Gli alunni del Liceo, in larga misura pendolari, provengono da un vasto territorio equivalente alla Penisola Sorrentina. All'interno di questo vasto e complesso territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e marinara, è possibile distinguere attualmente, sotto il profilo economico e sociale, due fasce: una costiera, prevalente, fortemente urbanizzata e popolata di addetti al settore terziario, ed una montana e collinare, caratterizzata perlopiù da attività agricole specializzate e dall'artigianato. Su questo tessuto, negli ultimi decenni, è cresciuto e si è sviluppato a ritmi crescenti il turismo di massa. In questo contesto gli alunni sono fortemente motivati ad apprendere una o più lingue straniere. Una opportunità è rappresentata dall'incremento della proposta formativa anche extra-curricolare relativa alle competenze linguistiche.

Il territorio dispone sicuramente di ricche risorse e competenze per contribuire alla determinazione ed all'arricchimento dell'offerta formativa, tra queste si potrebbero enumerare associazioni e fondazioni e, ancora, gli Assessorati alla P.I. e l'ASL che sono i più autorevoli referenti per la cooperazione e l'interazione tra scuola e territorio. Non va taciuto, tuttavia, che tali rapporti di collaborazione vanno incentivati e standardizzati in modo da integrare sempre più di la scuola nel territorio. Va inoltre detto che nel corso degli ultimi anni, con la crescente richiesta di opzioni formative che prevedono la collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro e la diversificazione dello stesso tessuto sociale, economico e produttivo, la scuola si è attivata per garantire ai ragazzi congrui e coerenti percorsi di alternanza scuola lavoro in grado di aprire effettivamente una finestra sulle opportunità offerte dal "mondo esterno".

VINCOLI

La forte vocazione turistica del territorio di riferimento e la presenza di molte aziende a conduzione familiare spesso si traduce anche in una chiusura verso altre forme di crescita del territorio di cui la scuola

dovrebbe sempre farsi da volano. Le famiglie e gli amministratori, gli organi politici non sempre mostrano la dovuta attenzione per le problematiche scolastiche e culturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto è ospitato in due edifici situati nel centro di Sorrento, quindi facilmente raggiungibili sia dagli studenti che provengono da ovest ovvero dal comune di Massa Lubrense, sia da quelli che vengono dai comuni situati a est: Sant'Agnello, Piano di Sorrento, etc. Insomma si può certamente affermare che la scuola abbia una collocazione centrale rispetto al bacino d'utenza, anche perché è raggiungibile dalla maggior parte degli studenti "pendolari" con un solo mezzo pubblico.

Si accennava prima al buon livello di reddito delle famiglie che abitano nel territorio della penisola sorrentina... ebbene anche questa circostanza va considerata una risorsa economica e finanziaria, infatti i ragazzi hanno la possibilità di partecipare abbastanza agevolmente alle opportunità che la scuola mette loro a disposizione. Ne è esempio lo stage all'estero aperto alla partecipazione degli alunni iscritti alle sezioni "Cambridge" della scuola che ha una ricaduta veramente importante in termini formativi per i ragazzi. Questa esperienza non avrebbe tuttavia un tale successo di partecipazione (in certe classi si raggiunge il 100%) e di conseguimento di competenze, se non ci fosse un rapporto sinergico tra la capacità propositiva della scuola e le risorse delle famiglie.

Le fonti "tradizionali" di finanziamento sono sostanzialmente lo Stato, le famiglie e l'U.E. Le famiglie non sempre aderiscono alle richieste di finanziamento della scuola.

VINCOLI

Le strutture scolastiche, rispetto al numero di utenti, sono decisamente inadeguate: ciascun alunno dispone di meno di 2,99 mq; anche il numero delle aule è inadeguato per il numero di classi formatesi negli ultimi anni (va detto, tuttavia, che proprio quest'anno la scuola ha avviato l'iter per il reperimento sul territorio di nuovi, ulteriori spazi funzionali alle attività didattiche). Così per venire incontro alle esigenze dell'utenza si ricorre ad una turnazione che prevede la settimana piena, ma un orario spalmato su cinque giorni con conseguente rotazione; inoltre le classi meno numerose vengono collocate in succursale dove le aule sono più piccole.

I laboratori sono meno di uno ogni 100 studenti, le palestre ammontano ad una per sede; il rapporto alunni-PC è di 11,7 %; buona è la dotazione di LIM (31 totali) e di postazioni mobili, le aule in rete LAN sono il 100%. I pochi laboratori (di informatica, fisica e chimica) sono comunque ben attrezzati con tecnologia adeguata.

La scuola possiede le certificazioni impiantistiche ed edilizie; sta lavorando a quelle antincendio che sono elencate nel DVR. La sicurezza è affidata ad una squadra di personale a ciò formato, distribuita tra le due sedi; il Documento di Sicurezza è aggiornato annualmente. L'accessibilità è universalmente garantita ai primi piani, dove le barriere architettoniche sono state rimosse.

I vincoli, uniti all'alta percentuale di presenza di docenti che operano su entrambi i plessi, rendono difficoltosa la programmazione didattica e l'orario delle lezioni. Inoltre l'adeguamento e la manutenzione delle attrezzature è difficoltosa a causa del numero esiguo di assistenti tecnici (uno solo) e della esigua entità delle risorse dedicate, nella sede succursale

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale docente è costituito da un gruppo di riferimento con una continuità di insegnamento nell'istituto di gran lunga superiore alla media regionale e nazionale. Inoltre la bassa presenza di contratti a tempo determinato (13% nell'anno scolastico 2018/19; 15% circa nel 2019/20) contribuisce alla elevata stabilità del corpo docente dell'istituto. Quasi tutti gli insegnanti a tempo indeterminato hanno superato o sono vincitori di concorso; molti dispongono di titoli di perfezionamento, master, seconde lauree, competenze informatiche e linguistiche attestate da certificazioni (questi dati sono desunti dalle Graduatorie di istituto). Nel presente anno scolastico 2019/20 oltre 50% dei docenti ha seguito corsi di formazione sui seguenti argomenti: Alternanza Scuola Lavoro, Valutazione, Didattica per competenze, Innovazione tecnologica e competenze digitali, Inclusione e disabilità. Anche la stabilità del Dirigente Scolastico, da più di un lustro in servizio nell'istituto, rappresenta una garanzia per la continuità nella programmazione educativa.

VINCOLI

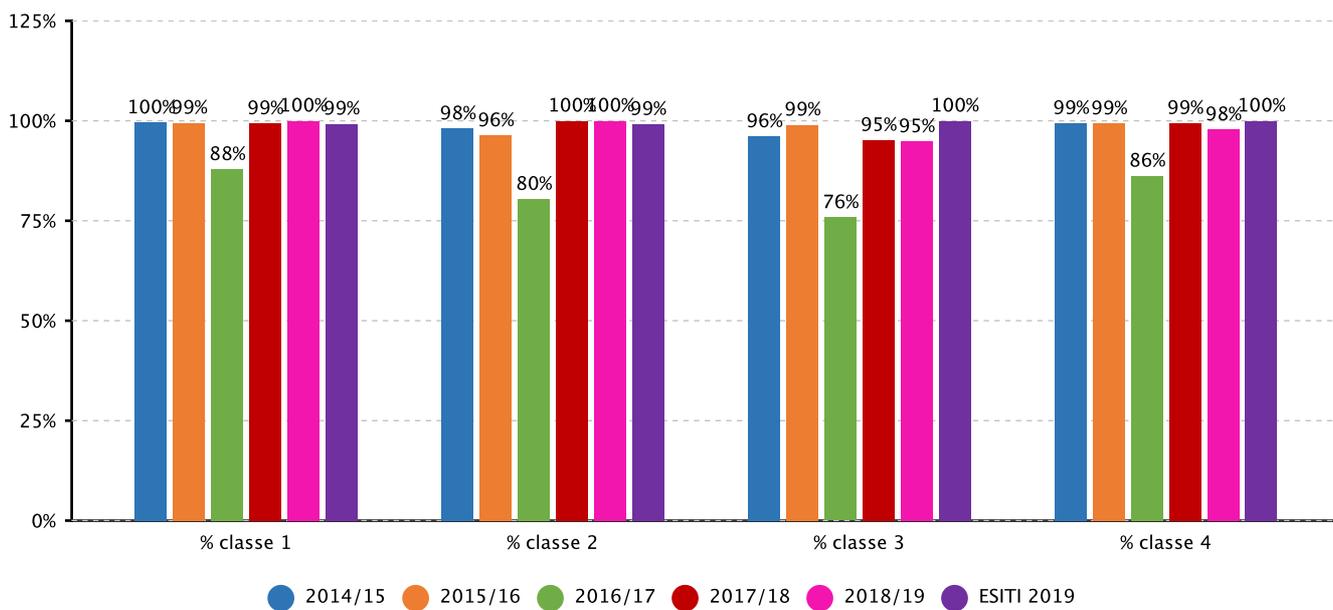
Un vincolo alla programmazione educativa è rappresentato dalla elevata età media dei docenti dell'istituto, significativamente più alta di quella regionale e nazionale; è pensabile che nei prossimi anni molti di essi andranno in pensione e quindi sia la programmazione educativa sia l'organizzazione generale dell'istituto dovranno prevedere elementi flessibili e ruoli interscambiabili. L'attivazione di una cultura della formazione permanente è un obiettivo che l'istituto deve perseguire vincendo la residua resistenza del corpo docente.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

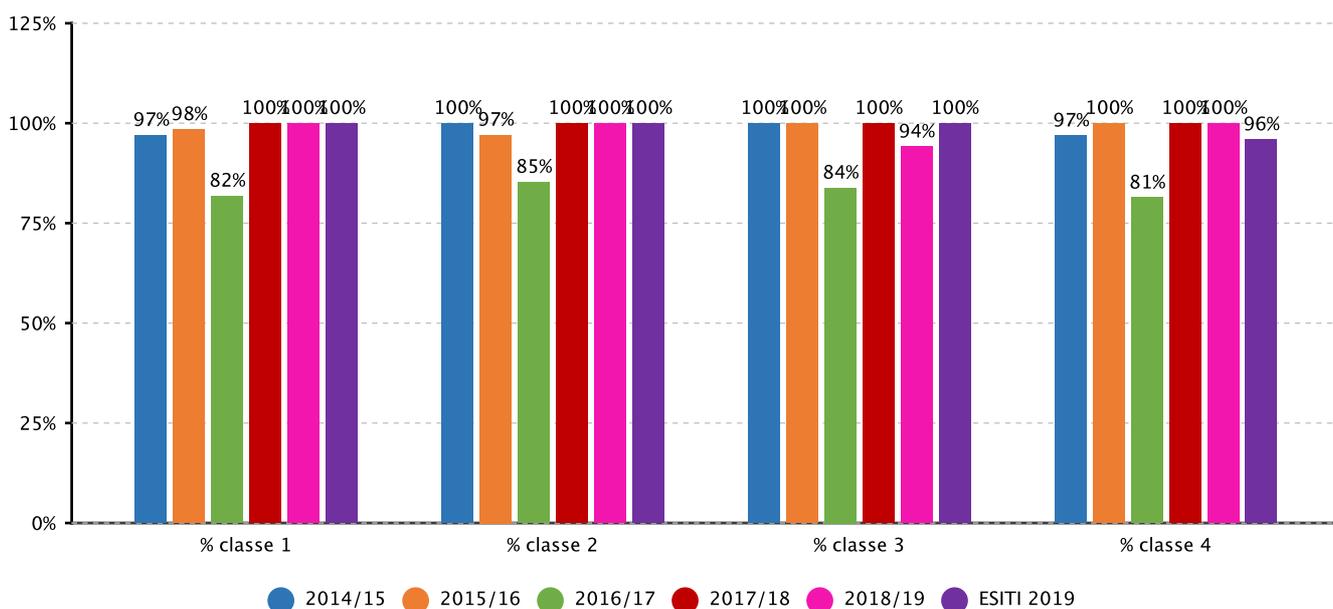
❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare l'"effetto-scuola"	Traguardo Incremento delle medie finali per classe per alunno nel corso del quinquennio
<p>Attività svolte</p> <p>La scelta di effettuare rendicontazione a partire dall'anno scolastico 2016/2017 appare coerente con le priorità e i traguardi evidenziati e desunti dal RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola aveva predisposto proprio in quegli anni. L'analisi dei dati, delle misure, dei processi pensati per il miglioramento delle pratiche didattiche non può non tener conto del fatto che una corretta analisi va fatta su un arco temporale non troppo corto e non troppo lungo (per questo, appunto, si analizzerà il periodo 2016/17 - 2018/19 ovvero un triennio) per poter apprezzare le variazioni nei risultati scolastici misurabili attraverso i dati statistici forniti dal MIUR. In poche parole si intende rendicontare su quel "Migliorare l'effetto scuola" evidenziato nelle priorità dell'anno 2016/2017, che portava a definire il traguardo dell' "Incremento delle medie finali per classe per alunno nel corso del quinquennio" e che possiamo apprezzare andando ad analizzare (come si diceva sopra) proprio i dati statistici relativi a questo periodo.</p> <p>Per raggiungere il traguardo che la scuola aveva individuato sono state messe in opera una serie di azioni volte a</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare il rapporto e la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni.- Omologare e rendere comuni le prove d'ingresso, in modo da avere un quadro chiaro delle carenze formative e poter intervenire su esse con maggior efficacia.- Elaborare progetti didattici finalizzati ad accompagnare i ragazzi nel difficile passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore (Bridge, sportello didattico).- Progettare nell'ambito dei PON percorsi di approfondimento finalizzati al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa, nell'ottica di ricevere ricadute formative spendibili nella tradizionale attività didattica curricolare.- Estendere e rendere comuni le buone pratiche didattiche a livello di consigli di classe e di dipartimenti- Offrire ai docenti una serie di opportunità sulla formazione professionale individuale. <p>Risultati</p> <p>Nell'analisi dei risultati e nell'interpretazione dei dati va fatta un'introduzione metodologica: gli indicatori vengono caricati sulla piattaforma dal MIUR il quale, negli anni passati, li riceveva dalle singole scuole nell'anno seguente; quindi il dato 2018/2019 è relativo al 2017/2018, quello del 2016/17 al 2015/2016 e così via. Grazie al miglioramento delle procedure di comunicazione oggi i dati vengono trasmessi con maggiore celerità così, nell'ultima colonna, possiamo leggere anche ciò che è accaduto nell'ultimo anno scolastico.</p> <p>Fatta questa opportuna precisazione si può dire che i risultati raggiunti sono quelli attesi e, come si diceva prima, evidenziati nei "traguardi". La scuola è effettivamente riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati e questo ce lo dicono i dati forniti dal Ministero. Andiamoli a vedere: nel triennio 2016/17 - 2018/2019 la percentuale degli ammessi alla classe successiva è aumentata in modo netto con una variazione percentuale significativa che oscilla sul triennio dal 10 al 20 %; vuol dire che negli ultimi anni quasi tutti gli alunni hanno ottenuto l'ammissione alla classe successiva e questo è avvenuto senza sacrificare la qualità dell'insegnamento e il raggiungimento delle competenze; infatti se andiamo a guardare gli indicatori relativi alle votazioni conseguite agli esami di stato vediamo che lungo il triennio è aumentata sensibilmente la percentuale degli alunni che si situa al di sopra degli 80 punti superando, in alcuni anni, il 50% della classe; insomma un ragazzo su due è riuscito a raggiungere un voto uguale o maggiore a 80/100. Va detto in verità che nell'ultima annualità per gli alunni del liceo scientifico il dato non è stato così positivo, mentre gli alunni del linguistico hanno avuto performance veramente entusiasmanti; ma questo dato va interpretato alla luce dei cambiamenti imposti all'esame di stato nell'anno 2018/2019 che, per struttura, hanno favorito maggiormente gli studenti del linguistico i quali, coerentemente al corso di studi intrapreso, hanno un approccio che può essere considerato "multitasking", mentre hanno danneggiato quelli dello scientifico che hanno un'impostazione che può essere definita logico - matematica.</p> <p>Il miglioramento delle pratiche didattiche è tuttavia certificato anche da un altro dato oggettivo ovvero il progresso nei risultati raggiunti nelle prove invalsi che è stato costante lungo il triennio. Insomma il traguardo "Incremento delle medie finali..." è stato raggiunto non mediante un semplice aumento dei voti da parte dei docenti, ma grazie ad un percorso di miglioramento nelle pratiche didattiche, programmato nel 2016/2017 e portato avanti nel triennio con azioni concrete. In estrema sintesi le azioni programmate hanno portato ad un miglioramento delle pratiche che si sono tradotte in una ricaduta formativa positiva per gli alunni e ha portato ad un miglioramento effettivo nella formazione degli stessi così come evidenziano i dati sopra descritti.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

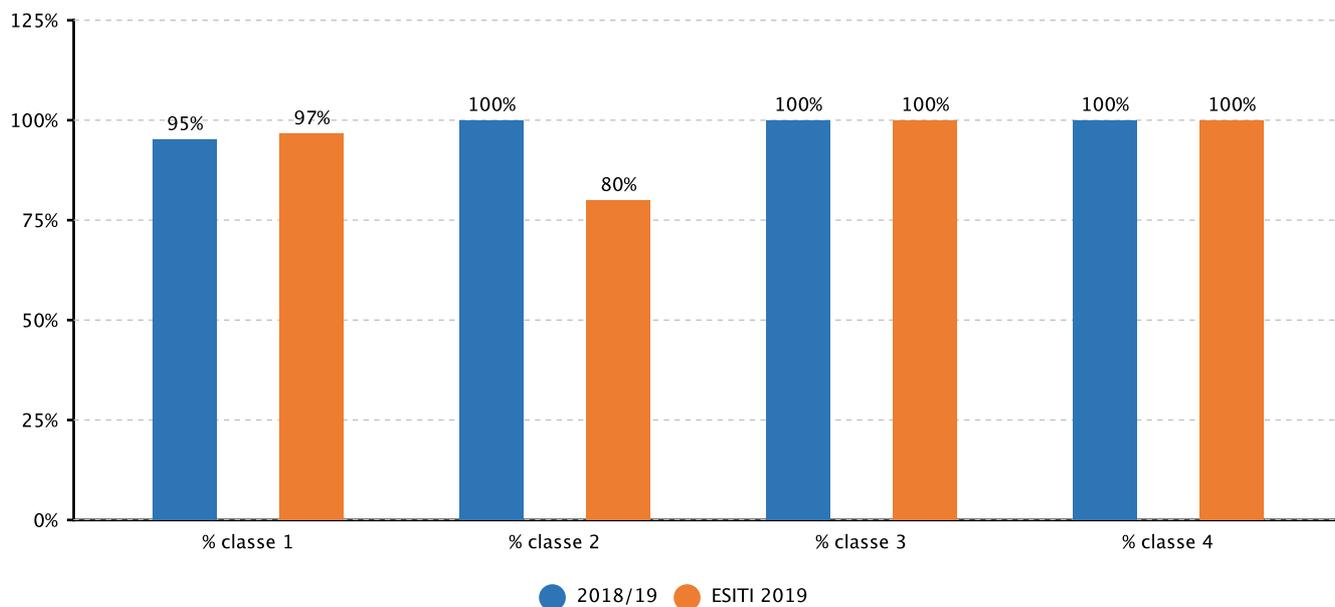
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



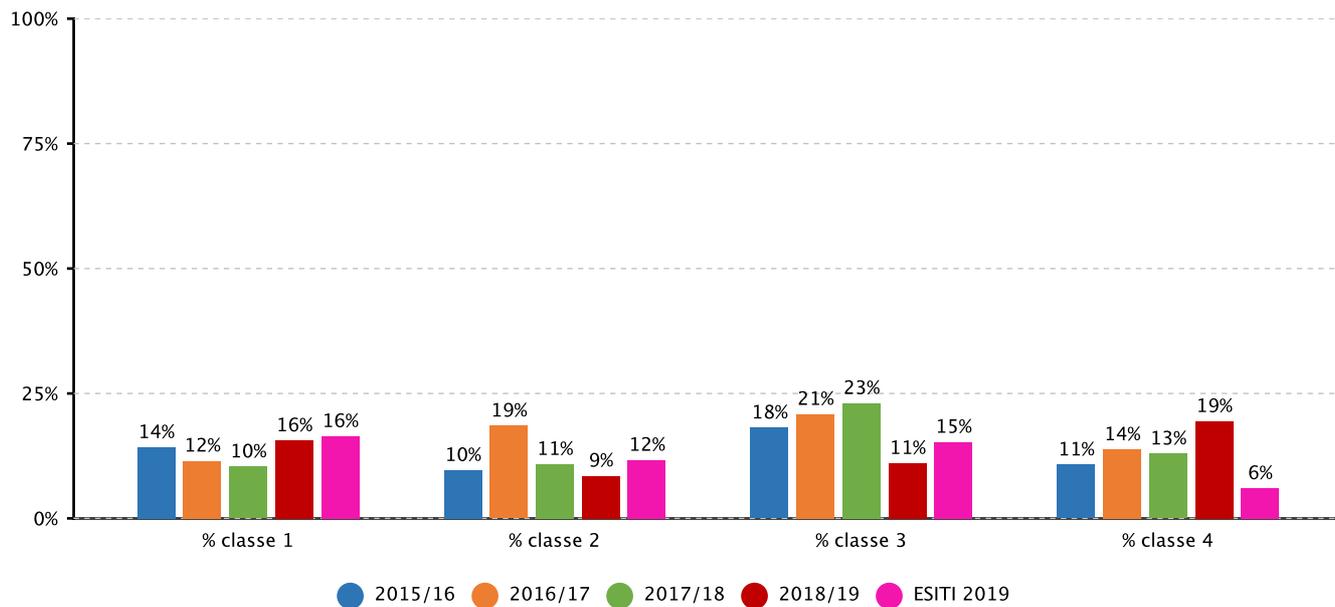
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



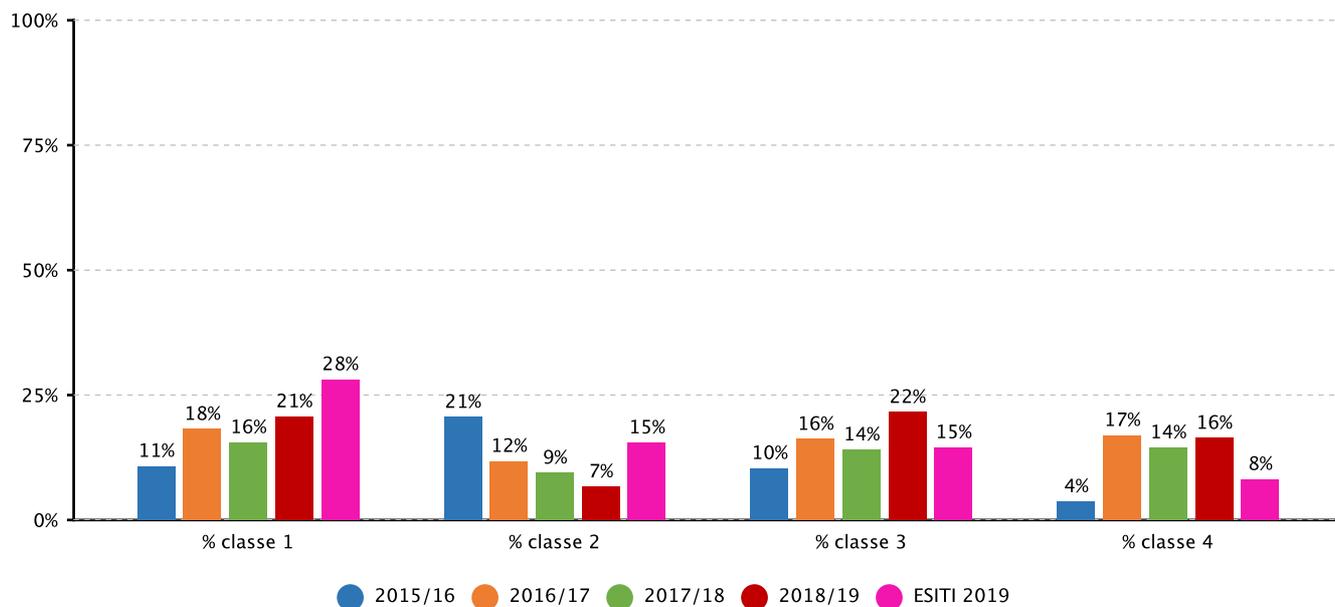
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



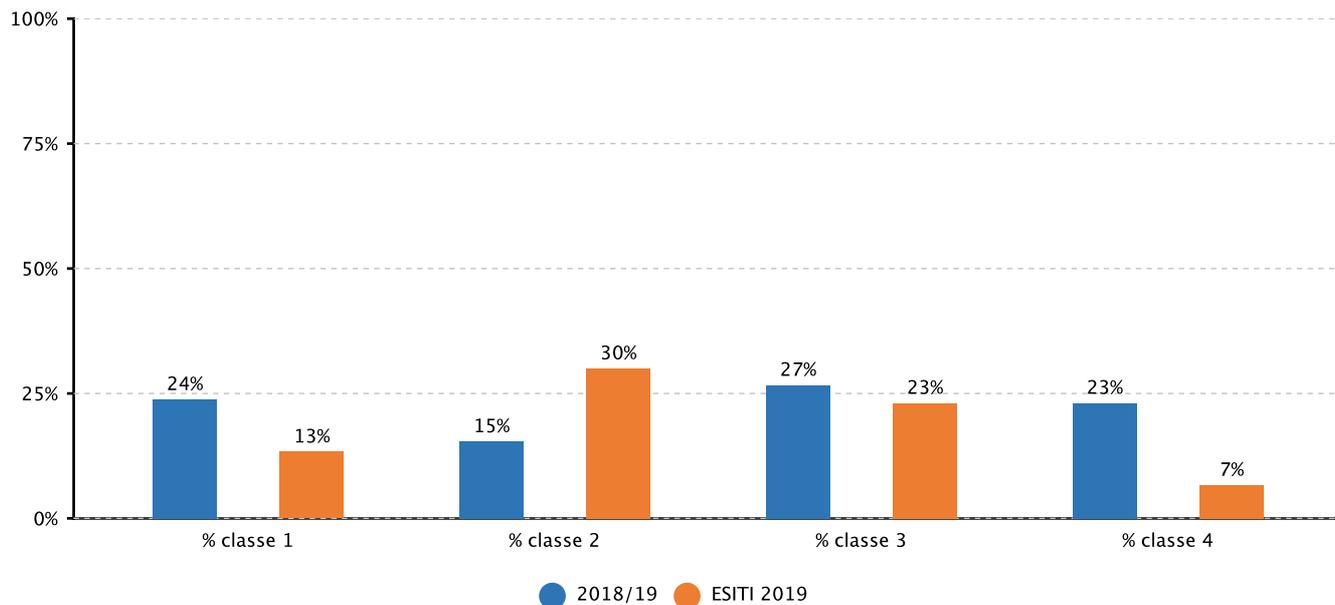
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



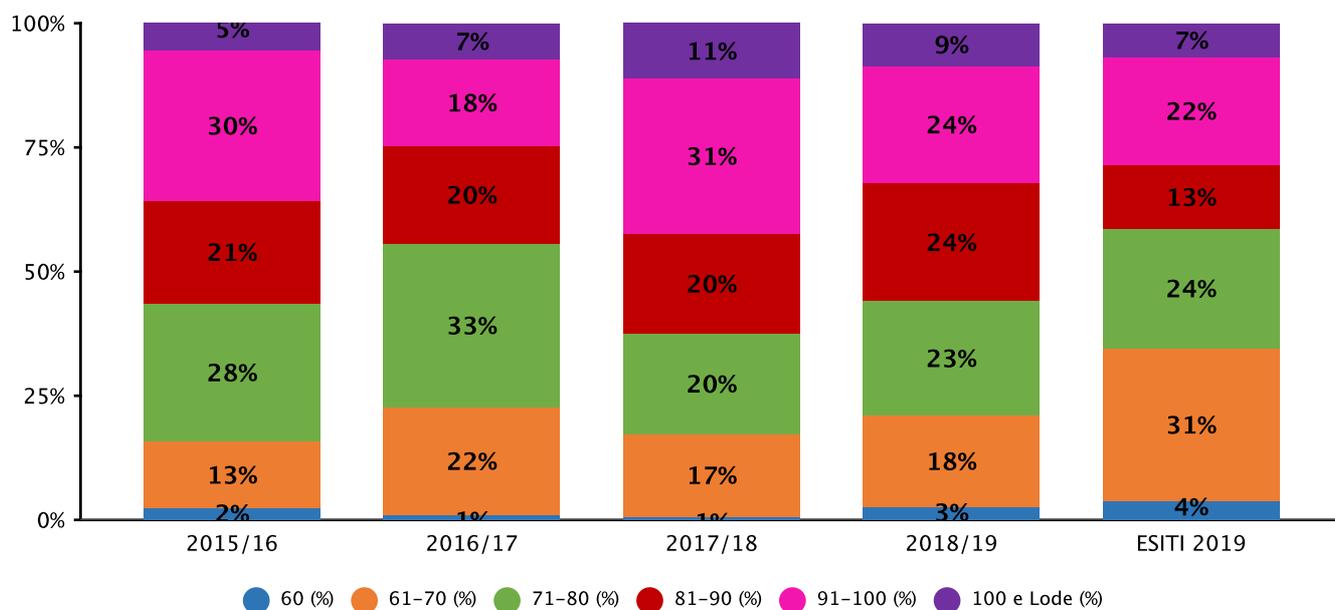
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



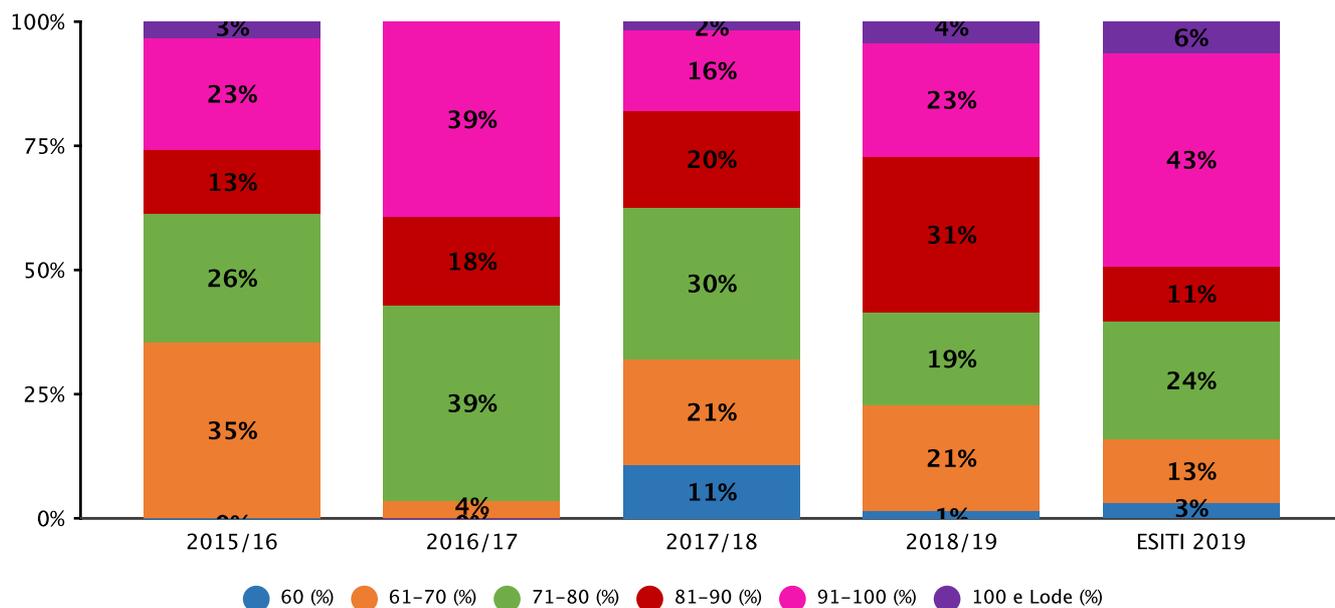
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



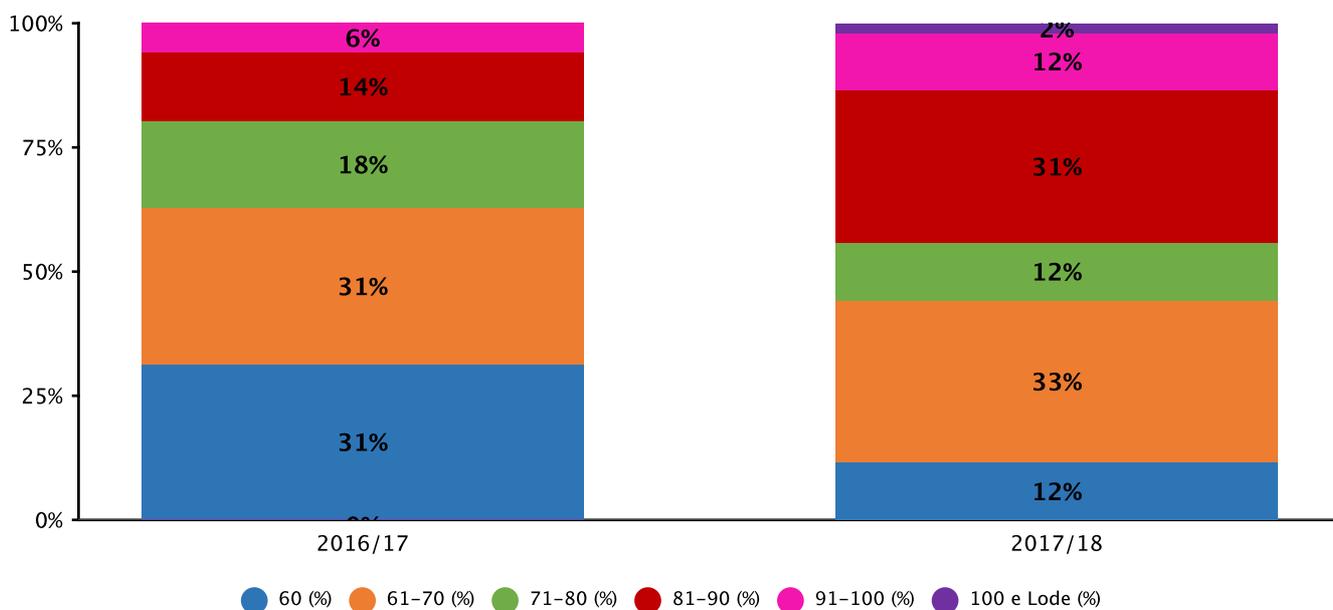
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



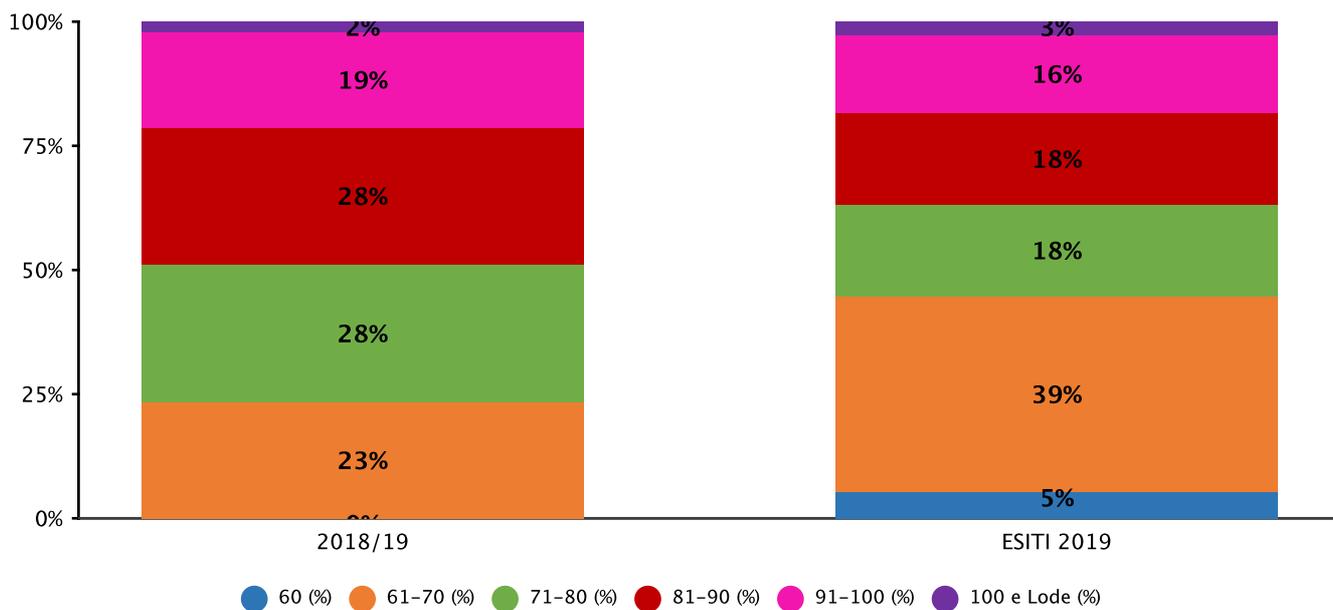
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



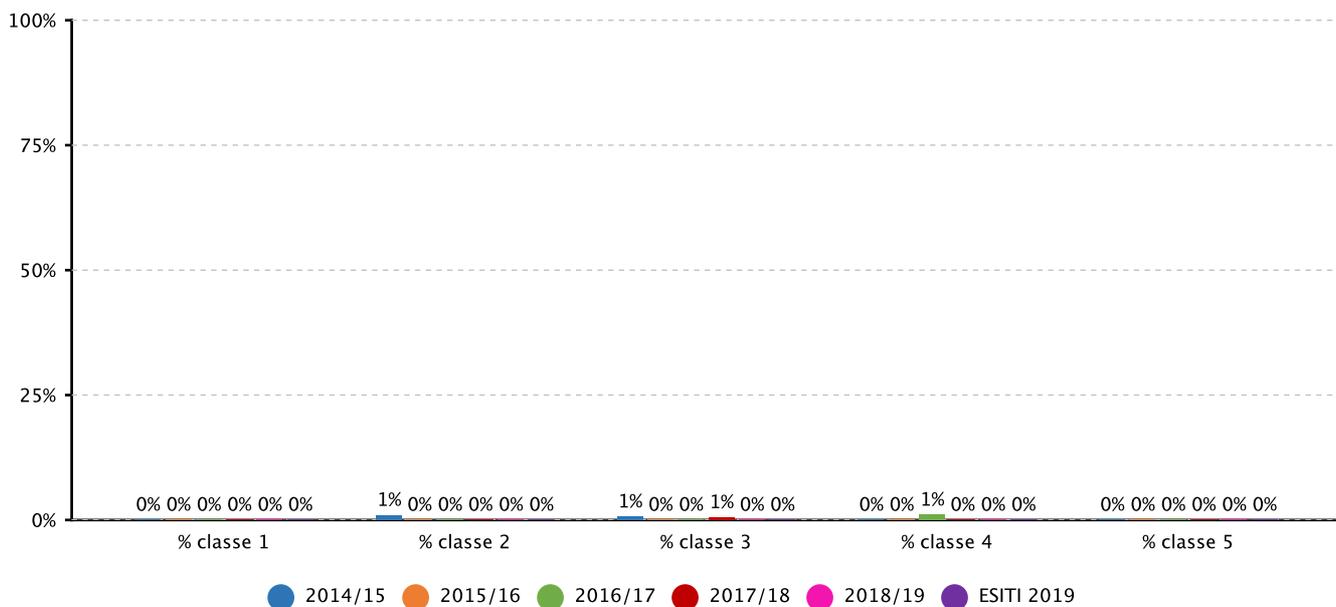
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



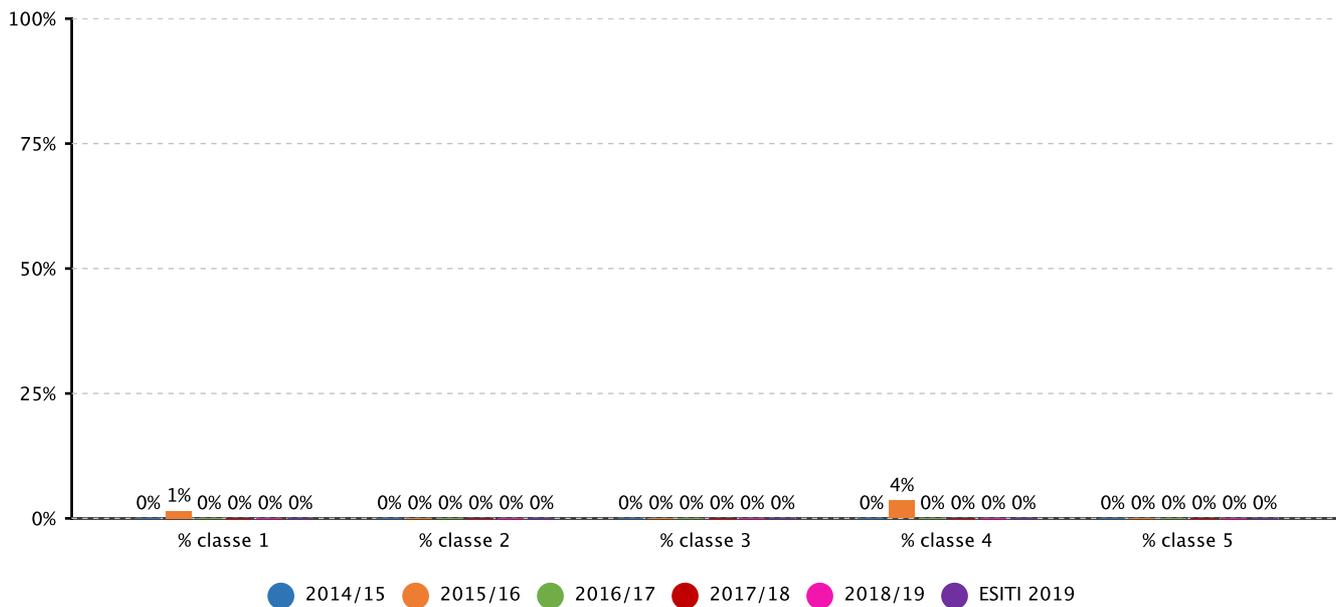
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



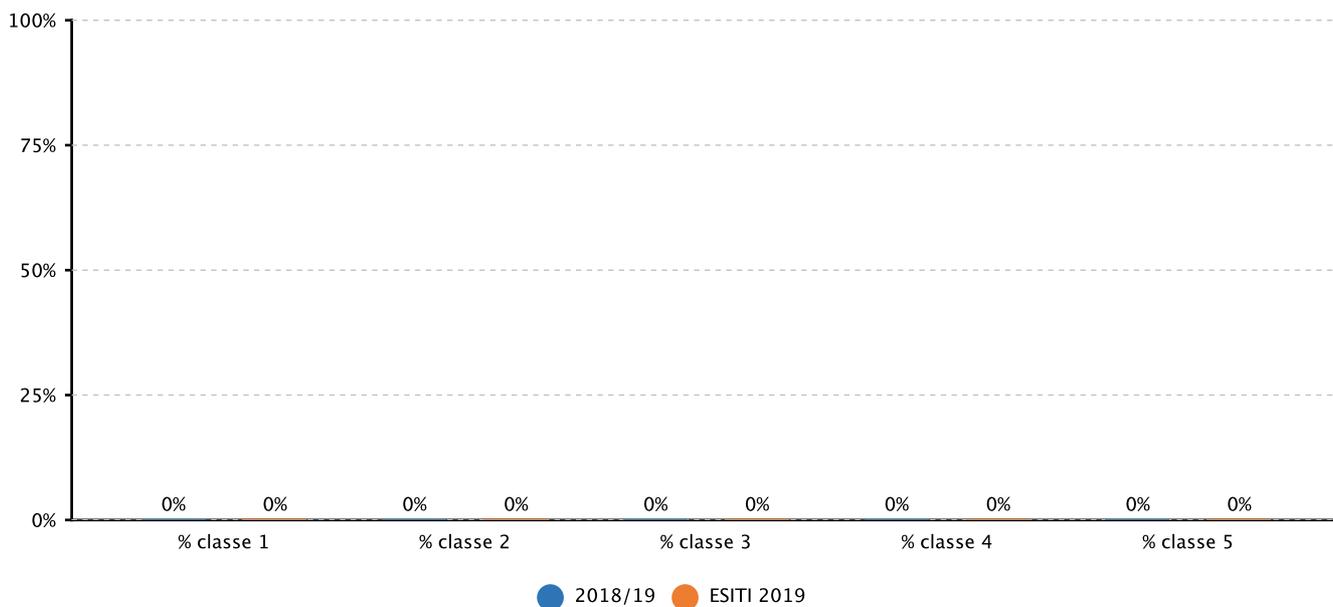
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



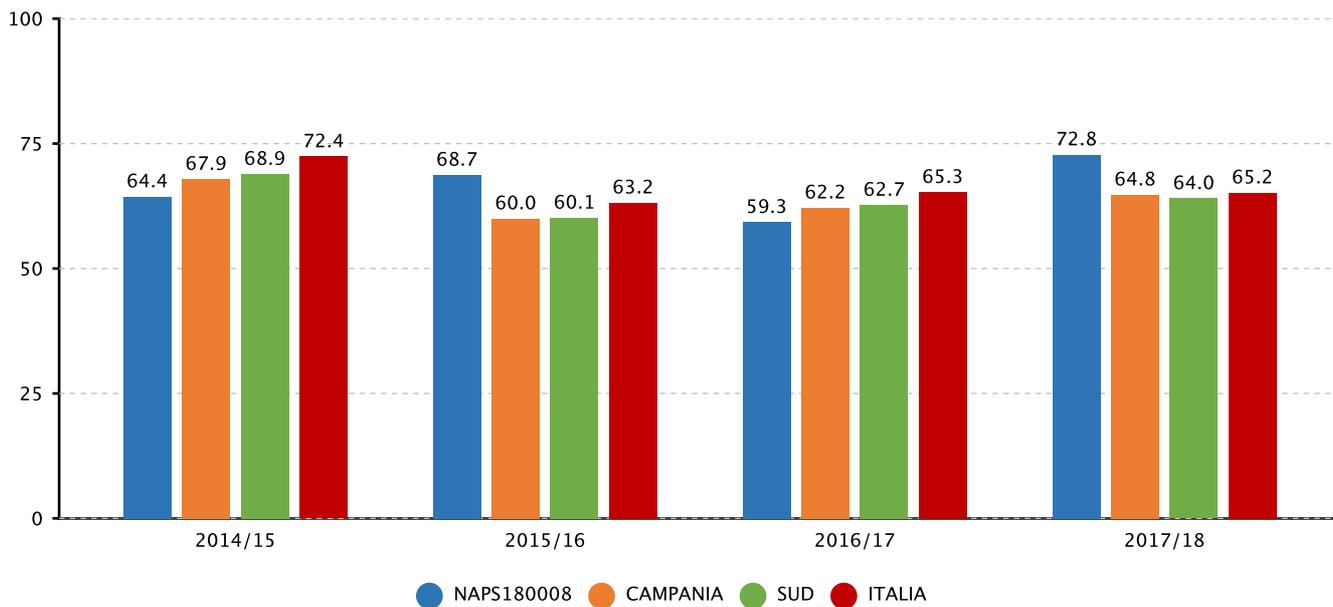
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



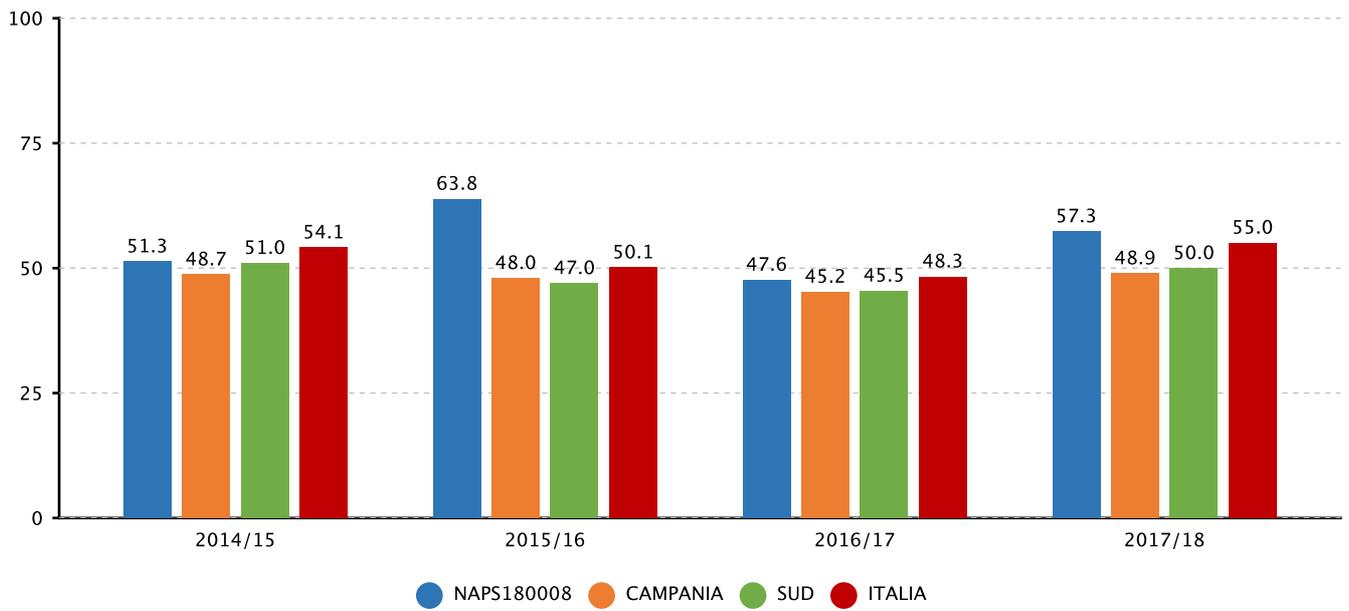
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO -
MATEMATICA - Fonte INVALSI**



Prospettive di sviluppo e scelte strategiche

Nella prima parte della rendicontazione, nella sessione “contesto e risorse”, si sottolineava che il liceo Salvemini insiste su un territorio che ha una vocazione turistica matura e questa circostanza può essere considerata una risorsa, ma anche un vincolo se si perde di vista la finalità del progresso economico e dello sviluppo. Proprio in questi ultimi mesi il tema dell'uso consapevole delle risorse, dell'esigenza di salvaguardare l'ambiente stanno assumendo un ruolo veramente considerevole e non più eludibile. Sempre di più occorre pensare anche alla formazione nell'ottica della consapevolezza. Cosa serve acquisire saperi, abilità e competenze, in una parola risorse, se non si è in grado di gestirle e di spenderle, se non si è sostenuti dalla consapevolezza del proprio ruolo di individui che contribuiscono al bene morale, materiale e sostenibile della società?

Noi crediamo che i diversi indirizzi offerti dalla nostra scuola siano in grado di aspirare a fornire questa formazione a tutto tondo per mettere in condizione i ragazzi di affrontare con consapevolezza e preparazione le sfide formative che si accingono ad intraprendere e rispondere così alle diverse esigenze di un territorio nel quale si è tanto fatto e proprio per questo occorre ancora fare tanto.

Noi vogliamo che i ragazzi escano dal liceo consapevoli e competenti perché crediamo che il progresso della società dipenda dal progresso del singolo individuo.

I nostri obiettivi

Per conseguire questo profilo educativo che vuole far incontrare la formazione, la crescita umana, le esigenze del territorio, riteniamo che occorra, in particolare, perseguire questi obiettivi.

- Coniugare una solida formazione culturale e una ricca crescita umana.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità.
- Promuovere una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Favorire l'acquisizione, in ogni area del sapere, delle competenze necessarie in una società della conoscenza in perenne trasformazione.
- Accendere e stimolare la curiosità intellettuale, il desiderio di conoscere, comprendere e apprendere.

L'offerta formativa del liceo scientifico e linguistico “G. Salvemini” intende quindi proporre agli studenti un percorso in cui le diverse competenze compongano un quadro concettuale unitario, nel quale le discipline costituiscono momenti del più generale processo di crescita della persona.

Criteri portanti della nostra proposta sono pertanto

- Coniugare nella promozione della persona e del cittadino, concepito come “sistema integrato” in cui coesistono diverse dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria ...), “sapere”, “saper fare” e “saper essere”.
- Operare nella prospettiva di un sistema integrato tra scuola e opportunità educativo-formative extrascolastiche, ricercando un legame indissolubile con il territorio, investendo nella costruzione di un rapporto di reciprocità dialettica con gli enti locali, le famiglie, l’ associazionismo ed il mondo economico del territorio, secondo linee di complementarità e interdipendenza delle reciproche risorse formative.
- Proporsi come sede formativa del territorio, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza; istituzione dell’interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto sociale locale.
- Potenziare l’asse linguistico ed interculturale della proposta formativa ed educativa dell’ Istituto aprendosi sempre più ad una prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico con scuole di altri paesi.
- Favorire accordi di rete e intese con le istituzioni scolastiche per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e rispondere con maggiore efficacia alle esigenze formative, professionali e di ricerca e documentazione del territorio, superando la logica della separazione o addirittura della concorrenza tra le scuole.
- Assumere, infine, come obiettivo di fondo “insegnare ad imparare”, per potere affrontare una società in continua e rapida trasformazione.

Come intendiamo raggiungerli

- 1) Il Salvemini intende continuare ad ampliare e ulteriormente potenziare gli orizzonti della sua “mission” formativa in ambito internazionale:
 - Intensificando gli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi, per le classi terze e quarte dei licei.
 - Favorendo e potenziando i progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei.
 - Favorendo e potenziando le varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale.
 - Proseguire nell’attuazione di iniziative di internazionalizzazione del liceo, intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d’Europa e del mondo, sia all’interno delle attività didattiche che mediante la partecipazione a bandi di concorso internazionali o nazionali promossi dal MIUR, da vari organismi internazionali, dalla regione, da vari enti etc.
 - Potenziamento linguistic il Salvemini, a partire dall’a.s. 2016/17 ha attivato una prima classe del liceo scientifico e una del liceo linguistico basate sul nuovo ordinamento Cambridge International Examinations (CIE) per il quale la scuola è stata certificata dall’ omonimo centro studi, divisione del Cambridge Assessment dipartimento della University of Cambridge, accreditato dal Office of Qualification and Examinations Regulation britannico.

2) Diffusione delle nuove tecnologie In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):

Il Salvemini intende sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà del Liceo nell'ambito di piani di sviluppo inerenti sia la formazione che l'acquisizione di nuove attrezzature.

3)Prevenzione dell'insuccesso scolastico

Come si evince dalle relazioni dipartimentali, tra gli obiettivi primari del liceo Salvemini c'è la prevenzione dell'insuccesso scolastico. A tale scopo i docenti pongono in atto tutte le strategie didattiche idonee al potenziamento dell'autostima, alla crescita delle motivazioni intrinseche allo studio, alla creazione di un ambiente stimolante e favorevole all'apprendimento e allo sviluppo delle specifiche competenze.

4) Collaborazione con altre agenzie formative sul territorio

La scuola intende consolidare i rapporti di collaborazione in essere; aprire nuovi percorsi di partenariato assecondando le mutevoli e complesse esigenze formative.

5) Collaborazione con le famiglie

La scuola non può sobbarcarsi da sola l'onere formativo ed educativo, per questo ha chiesto il sostegno delle famiglie e intende rafforzare questa buona pratica per poter conseguire in modo sinergico gli obiettivi prefissati.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: English projects/Cambridge

Documento allegato: Obiettivi formativi prioritari